

Società - di capitali - società per azioni - costituzione – Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 1052 del 02/03/1978 (2)

Modi di formazione del capitale - delle azioni - acquisto delle azioni - in genere - acquisto di un certificato azionario provvisorio in nome e per conto dell'intestatario - successiva costituzione in pegno del certificato azionario a suo favore da parte dell'intestatario - rapporto con la società - legittimazione in ordine alla richiesta di rilascio del certificato azionario definitivo od alla domanda di nullità del certificato definitivo rilasciato ad altri senza ritiro di quello provvisorio - condizioni.

Chi acquisti un certificato azionario provvisorio in nome e per conto del soggetto intestatario, e, successivamente, muti la detenzione del titolo in possesso qualificato, in forza di atto di Costituzione in pegno da parte di detto soggetto, può far valere tale possesso nei confronti della società emittente solo qualora la garanzia pignoratizia abbia acquistato Rilevanza cartolare ed opponibilità tramite annotazione nel certificato e nel registro di soci. In difetto di dette formalità, pertanto, quell'acquirente rimane, nei rapporti con la società, mero detentore nomine alieno, e, quindi, non è legittimato a pretendere in proprio il rilascio del certificato azionario definitivo, né a chiedere la declaratoria di nullità del certificato definitivo che sia stato ad altri rilasciato senza il previo ritiro di quello provvisorio.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 1052 del 02/03/1978